



Spett.le
Molinari Fabio
Via Provinciale, 4
33020 ZUGLIO (Ud)

Trasmissione via PEC
fabio.molinari2000@pec.agritel.it

Tolmezzo, 22 aprile 2020
Prot. 016.2020

**Oggetto: PSR 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Misura 19 SSL 2014-2020, Sottomisura 19.2, Azione 1 “Bando giovani imprenditori per la montagna”.
Aiuti in conto capitale a titolo de minimis
Codice Concessione RNA – COR n. 1716224.
CUP: E98G20000010004
Concessione del finanziamento**

IL PRESIDENTE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE EUROLEADER

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR), nella sua ultima versione approvata dalla Commissione Europea, con propria Decisione di Esecuzione C(2018) 6013 final del 11/09/2018, della quale si è preso atto con deliberazione della Giunta regionale n. 1798 del 28 settembre 2018;

Visto il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 luglio 2016, n. 141 e s.m.i.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1518 dell'11 agosto 2016, che approva il bando “Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, misura 19 (Sostegno allo sviluppo locale LEADER (SLTP – sviluppo locale di tipo partecipativo)): presentazione delle domande di selezione delle strategie di sviluppo locale, ai sensi dell'art. 33 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013”;

Vista la Strategia di Sviluppo Locale (SSL) 2014-2020 di Euroleader adottata dal CdA n. 147 del 27/10/2016, approvata con delibera della Giunta regionale n. 2657 del 29 dicembre 2016;

Visto i decreti del direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 467/SG del 28/06/2018 che autorizza la variante n. 2 e n. 3065/DGEN del 06/12/2018 che autorizza la variante n. 3 della SSL;



Visto il bando dell'Azione 1 "Bando giovani imprenditori per la montagna" della SSL, approvato con deliberazione del CdA n. 170 del 18/10/2018 e pubblicato sul Bollettino ufficiale n. 52 del 27/12/2018;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1623 del 1 settembre 2017 avente ad oggetto i casi di riduzione ed esclusione degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte dei beneficiari delle misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020;

Visto l'art. 34 comma 2 del bando che prevede ulteriori impegni essenziali non già individuati con la deliberazione di Giunta regionale del 1 settembre 2017 n. 1623 e in particolare:

a) non effettuare variazioni alle operazioni che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 30 per cento;

b) rispettare la normativa in materia di aiuti di stato e *de minimis*;

Considerato che a fronte del bando approvato con deliberazione del CdA n. 170 del 18/10/2018 si è dato corso agli adempimenti istruttori;

Richiamata in particolare l'istanza pervenuta tramite PEC in data 27/03/2019 (Prot. n. 036.2019 del 28/03/2019) e replicata su SIAN nei termini stabiliti (entro il 02/09/2019) con domanda di sostegno n. 94250155044 rilasciata in data 02/09/2019, presentata da parte di Molinari Fabio in qualità di legale rappresentante dell'impresa denominata Molinari Fabio (CUAA MLNFBA00P21L195P)

Vista la nota prot. 068.2019 con PEC del 06/11/2019 con la quale il GAL comunica l'avvio del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Considerato che con nota prot. 078.2019 del 18/12/2019 il Gal ha chiesto ad integrazione chiarimenti in merito alle incongruenze rilevate negli importi inseriti nella documentazione allegata alla domanda di sostegno, in particolare al costo complessivo dell'operazione e al costo complessivo dell'operazione richiesto a sostegno;

Vista la PEC del 15/01/2020 (prot. Gal n. 004.20 del 16/01/2020) con la quale sono stati forniti i chiarimenti richiesti precisando che il costo complessivo dell'operazione da considerare ai fini della concessione del sostegno è pari a **euro 100.000,00**, fermo restando che l'investimento comporta un costo complessivo pari a **euro 138.746,89**, necessario ai fini del raggiungimento della finalità dell'operazione;

Preso atto che il verbale di controllo amministrativo dell'istruttoria redatto in data 12/02/2020 stabilisce in euro **99.059,59** l'importo della spesa ammessa a finanziamento a seguito della non ammissibilità di una voce di spesa pari a **euro 940,41** per i motivi comunicati al beneficiario con nota Prot. Gal n. 003.20 del 30/01/2020 (PEC del 31/01/2020) imputando la suddetta voce di spesa all'importo rispetto al quale viene richiesto il sostegno;

Preso atto che il costo complessivo dell'operazione ammonta a **euro 137.806,48**;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Euroleader n. 188 di data 12/02/2020, pubblicata sul BUR n. 10 del 04/03/2020, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di sostegno ammesse e sono stati stabiliti gli importi concedibili a finanziamento;

Considerato che risulta ammessa a finanziamento l'operazione presentata da Molinari Fabio in qualità di legale rappresentante dell'impresa denominata Molinari Fabio per un importo di sostegno di euro **69.341,71**;

Considerato che all'operazione oggetto della domanda di sostegno è attribuito il **CODICE CUP n. E98G20000010004**;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato sulla GURI, Serie generale, n. 175 dd. 28.07.2017;

Considerato che gli aiuti riferiti alla misura e relativo bando in oggetto sono concessi a titolo *de minimis*, in conformità a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013;

Atteso che il Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 2 del succitato Decreto, contiene le informazioni relative agli aiuti *de minimis*;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 9 del Decreto in parola il soggetto concedente è tenuto alla registrazione dell'aiuto individuale prima della concessione dello stesso attraverso la procedura informatica disponibile sul sito web del RNA, attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo "Codice Concessione RNA – COR" che, nel caso di specie, riporta il numero **1716224**;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 14 del citato Decreto, il soggetto concedente, nell'ambito delle attività inerenti alle verifiche propedeutiche alla concessione di aiuti *de minimis*, è tenuto ad avvalersi del supporto del RNA, in particolare attraverso la Visura *de minimis*;

Dato atto che sono state effettuate le verifiche di cui sopra e che dalle stesse non sono emersi elementi in grado di incidere sull'importo concedibile, così come risultante dall'attività istruttoria della domanda di sostegno di cui trattasi;

Preso atto della Deliberazione di Giunta regionale del 27 marzo 2020, n. 481, con la quale, al fine di fronteggiare le difficoltà operative derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID19, è stata disposta a favore dei beneficiari di tutte le misure connesse agli investimenti del PSR 2014-2020, la proroga straordinaria di sei mesi dei termini di avvio e di conclusione e rendicontazione delle operazioni finanziate con scadenze comprese nel periodo tra il 23 febbraio 2020 e il 31 dicembre 2020, comprese quelle finanziate dai Gruppi di azione locale (GAL) nell'ambito di LEADER;

Considerato che il beneficiario è tenuto a rispettare i seguenti termini:

a) avvio dell'operazione entro tre mesi dalla data del presente provvedimento, a pena di revoca (art. 23, comma 1 del bando);

b) conclusione e rendicontazione dell'operazione entro 18 mesi dalla data del presente provvedimento di concessione (art. 23, comma 4 del bando);

Ritenuto di applicare quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 27 marzo 2020, n. 481 prorogando il termine di avvio dell'operazione di sei mesi e di fissarlo quindi entro nove mesi dal presente provvedimento mantenendo fermi i termini di conclusione e rendicontazione dell'operazione stessa.

Ritenuto di provvedere con il presente provvedimento alla concessione del sostegno;

Considerato che il presente provvedimento è stato predisposto con la dovuta precisione e attenzione, seppur da remoto, e valutato che ciò potrebbe comportare la presenza nel dispositivo di eventuali refusi o imprecisioni che verranno prontamente sanati con apposito provvedimento se eventualmente riscontrati;

DISPONE

1. Per le motivazioni esposte in premessa, il costo ammissibile dell'operazione oggetto della domanda di sostegno n. SIAN 94250155044, avente ad oggetto la realizzazione di un investimento volto alla realizzazione di caseificio con annesso punto vendita è pari a euro **99.059,59 (euro novantanovemilacinquantanove/59)**.

2. Per le motivazioni esposte in premessa, è concesso a favore della ditta **Molinari Fabio** (CUAA MLNFBA00P21L195P) un sostegno di euro **69.341,71 (euro sessantanovemilatrecentoquarantuno /71)**, a fronte della domanda di sostegno n. SIAN 94250155044, nel rispetto dei limiti massimi consentiti per gli aiuti *de minimis* di cui al reg (UE) 1407/2013.

3. La quota del sostegno di euro 69.341,71 fa carico al PSR 2014-2020, Misura 19, Sottomisura 19.2, Azione 1 della SSL del GAL Euroleader, cofinanziato dall'Unione europea a valere sui fondi FEASR (43,12%) e sarà erogato secondo le modalità di pagamento stabilite dall'organismo pagatore (Ag.E.A.).

4. Il beneficiario è tenuto a rispettare i seguenti termini:

a) avvio dell'operazione **entro nove** mesi dalla data del presente provvedimento, a pena di revoca (art. 23, comma 1 del bando);

b) conclusione e rendicontazione dell'operazione entro **18 mesi** dalla data del presente provvedimento di concessione (art. 23, comma 4 del bando);

5. Le richieste di proroga dei termini di cui al precedente punto presentate dal beneficiario al GAL sono regolamentate dall'art. 24 del bando.

6. La conclusione delle operazioni presuppone:

a) la funzionalità dei locali e degli investimenti oggetto di finanziamento.

7. Le richieste di variante sostanziale vanno presentate al GAL secondo le modalità di cui all'art. 25 del bando. L'art. 26 del bando disciplina le varianti non sostanziali.

8. Il beneficiario è tenuto ad assolvere agli **impegni essenziali** previsti dalla deliberazione di giunta regionale n. 1623 del 1 settembre 2017 e agli ulteriori impegni essenziali di cui alle successive lettere g), h)

a) avvio delle operazioni ammesse a finanziamento entro i termini indicati nel provvedimento di concessione;

b) divieto di doppio finanziamento. Impegno a non avere beneficiato di alcun altro finanziamento unionale o nazionale per le spese finanziate a titolo FEASR, fatto salvo l'intervento 6.4.1;

c) mantenimento dei requisiti di ammissibilità;

d) osservanza e mantenimento degli impegni ed obblighi inerenti l'operazione ammessa a finanziamento. Impegno a realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno fatta salva la disciplina delle varianti;

e) rispettare il periodo di stabilità delle operazioni per l'intero periodo di vincolo di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013;

f) impegno a consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;

g) divieto di effettuare variazioni alle operazioni che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 30 per cento;

h) rispetto della normativa in materia di aiuti di stato e *de minimis*.

Il beneficiario comunica al GAL i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo (art. 39 del bando).

9. Il beneficiario è tenuto ad assolvere agli **impegni accessori** previsti dalla deliberazione di giunta regionale n. 1623 del 1 settembre 2017:

a) mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti realizzati in base alla operazione finanziata;

b) impegno a richiedere l'autorizzazione all'esecuzione delle varianti sostanziali preventivamente all'avvio della variante;

c) impegno a chiedere la concessione di eventuali proroghe entro i termini di conclusione fissati dal provvedimento di concessione;

d) impegno a rispettare la normativa sugli appalti pubblici anche per i beneficiari privati che rientrano nei casi previsti dalla normativa;

e) impegno a trasmettere entro le scadenze fissate dall'Autorità di Gestione, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma;

f) impegno a conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati;

g) garantire lo svolgimento delle azioni di informazione e di comunicazione previsti dall'allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014 e s.m.i., ed in particolare durante l'attuazione dell'operazione:

1. riportare per ogni azione di informazione e comunicazione, l'emblema dell'Unione europea, conforme agli standard grafici quali presentati sul sito ufficiale dell'Unione europea, unitamente alla seguente indicazione: "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali" e il logo Leader;
2. fornire sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove presente, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, con l'evidenza del sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea;
3. collocare, per le operazioni che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a euro 10.000, almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), che evidenzi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio. Se un'operazione comporta un investimento il cui sostegno pubblico totale supera 50.000 euro, esporre una targa informativa contenente indicazioni sul progetto, che metta in evidenza il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione.

I poster, le targhe, i siti web ed il materiale di informazione e comunicazione devono rispettare le caratteristiche tecniche previste dall'allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014 e s.m.i. e dal manuale d'utilizzo del logotipo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 FVG.

10. Sono ammesse a finanziamento le spese sostenute dal giorno 28/03/2019, data successiva alla presentazione della domanda di sostegno tramite PEC, e fino al termine di conclusione dell'operazione di cui al punto 4, lettera b).

11. Il beneficiario può richiedere la **liquidazione di un anticipo entro la misura massima del 50% del sostegno concesso** (a partire da un sostegno minimo di Euro 20.000,00), e secondo le modalità previste dall'art. 28 del bando, previa presentazione di domanda di pagamento in formato elettronico su SIAN, corredata di garanzia bancaria o equivalente a favore di Ag.E.A., di importo pari al 100% dell'anticipazione stessa. Il beneficiario è tenuto al pagamento degli interessi maturati sull'importo derivante dalla differenza tra l'anticipo liquidato e l'anticipo effettivamente spettante nel caso di:

a) realizzazione dell'operazione con costo complessivo sostenuto e ammesso inferiore a quello previsto e ammesso a finanziamento a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo;

b) richiesta di autorizzazione di varianti sostanziali o di approvazione di varianti non sostanziali che comportano o hanno comportato una riduzione del costo ammesso dell'operazione a valere sul quale è stato calcolato l'anticipo.

Gli interessi sono calcolati a decorrere dalla data di liquidazione dell'anticipo.

12. Il beneficiario può richiedere la liquidazione in **acconto** del sostegno concesso, fino a tre mesi prima del termine di conclusione delle operazioni, con le modalità indicate all'art. 29 del bando, previa presentazione di domanda di pagamento in formato elettronico su SIAN allegando la documentazione di cui al comma 4 dell'art. 29 medesimo. La liquidazione del primo acconto è comprensiva dell'eventuale anticipo concesso.

Eventuale ulteriore documentazione potrà essere richiesta, da questo GAL, per tempo e in relazione alla complessità dell'investimento.

13. Il beneficiario può richiedere la liquidazione a saldo del sostegno concesso con le modalità indicate all'art. 30 del bando, previa presentazione di domanda di pagamento in formato elettronico su SIAN allegando la documentazione di cui al comma 1 dell'art. 30 medesimo.

14. Ai sensi dell'articolo 63 del regolamento di esecuzione (UE) 809/2014, qualora l'importo liquidabile al beneficiario sulla base della domanda di pagamento e del provvedimento di concessione supera di più del 10 per cento l'importo liquidabile, dopo le verifiche di ammissibilità, dei costi riportati nella domanda di pagamento, il GAL applica una riduzione dell'importo del sostegno liquidabile pari alla differenza tra i due importi, fino ad un massimo pari all'importo totale del sostegno e non va oltre la revoca totale del sostegno.

La riduzione non si applica se il beneficiario dimostra di non essere responsabile dell'inserimento nella domanda di pagamento di costi non ammissibili o se il GAL accerta che il beneficiario non è responsabile.

15. Il presente aiuto è stato registrato sul Registro nazionale degli aiuti di Stato con "Codice Concessione RNA – COR" n. **1716224**, a seguito delle verifiche propedeutiche effettuate avvalendosi dello stesso, così come specificato in premessa.

16. Per tutto quanto non espressamente riportato dal presente decreto, si rimanda alle disposizioni del bando nonché alla normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, al PSR 2014-2020 del FVG e al relativo regolamento di attuazione, alla SSL.

17. Eventuali ulteriori indicazioni:

1. ai fini della liquidazione finale e conseguente saldo del sostegno, fermi restando l'importo della spesa ammessa a finanziamento pari a euro 99.059,59 e l'importo del sostegno concesso pari a euro 69.341,71, il beneficiario è tenuto a rendicontare il costo complessivo di euro 137.806,48 come da documentazione allegata alla domanda di sostegno, al netto della spesa ritenuta non ammissibile di cui in premessa, riferita ad investimenti considerati necessari per il raggiungimento della finalità dell'operazione finanziata con il presente atto;
2. alla data della domanda di saldo è dimostrato che l'impresa ha registrato un incremento dell'occupazione tra 0,125 a 0,999 ULA;
3. alla data della domanda di saldo è dimostrato che l'impresa è in possesso della certificazione di "Prodotto di montagna - PDM";
4. alla data della domanda di saldo è dimostrato che l'impresa è in possesso del proprio disciplinare interno di produzione del Formaggio Latteria;
5. alla data della domanda di saldo è dimostrato che l'impresa trasforma e/o commercializza prodotti agroalimentari tradizionali inseriti nell'elenco ERSA come indicato nella domanda di sostegno;
6. alla data della domanda di saldo è dimostrato che l'impresa utilizza fonti energetiche rinnovabili;
7. alla data della domanda di saldo è dimostrato che l'impresa ha realizzato interventi per il superamento degli ostacoli all'accesso da parte di persone con disabilità finalizzati unicamente al raggiungimenti di standard superiori a quelli minimi di legge;
8. alla data della domanda di saldo è dimostrato che l'attività è ancora inserita in un sistema/rete esistente di valorizzazione del territorio.

Il Presidente
Michele Mizzaro

